

CULTURA > FILM > 31 GENNAIO 2015

Weekend ricco per i più piccoli a Cinemazero con “Un gatto a Parigi”, CineMerenda e Zerorchestra

SHARE    ...

Pordenone (PN) - Fine settimana pieno per i KIDS a cui Cinemazero propone sabato 31 gennaio alle 15.30 “Un gatto a Parigi” di Alain Gagnol e Jean-Loup Felicioli in sala e poi l'apprezzata CineMerenda in Mediateca (per info e prenotazioni chiamare 392 0614459). La Zerorchestra invece torna a CinemazeroKIDS domenica 1 febbraio alle 15.00 con “Smile”: un inedito cine-concerto che mette al centro della scena tre cortometraggi dei maestri della risata del cinema delle origini, come “Putting Pants on Philip” di Clyde Bruckman (1927), che vede la coppia Laurel-Hardy per la prima volta insieme; “Call of the Cuckoo” del 1927, con protagonista Max Davidson e interpretato tra gli altri anche da Stanlio e Ollio; e “Neighbors” del 1920 diretto da Buster Keaton e Eddie Cline.



L'accompagnamento musicale dei film (corti di 25 min. cad.) è di carattere prevalentemente improvvisativo, creato lavorando sulle immagini con i temi originali dei film, e con l'utilizzo di alcune musiche dell'epoca meticolosamente rielaborate ed adattate per l'occasione. Anche questo spettacolo garantisce al giovane pubblico dei KIDS il divertimento e la qualità che contraddistinguono l'ensemble composta dal meglio del jazz in circolazione. Sul palco infatti ci saranno Romano Todesco alla fisarmonica, Didier Ortolan ai fiati, Luigi Vitale allo xilofono e Luca Grizzo alle percussioni e effetti sonori.

"Putting Pants on Philip" è il film in cui nasce la coppia di Stanlio e Ollio: Philip è uno scozzese fedele alla tradizione del kilt, che si trasforma in un fenomeno da baraccone per tutta la gente della città quando giunge in aereo. Suo zio Piedmont, sindaco, si sente ridicolo di fronte ai cittadini e decide di imporgli i pantaloni. Intanto il nipote scorge una bella ragazza e fugge in continuazione al controllo di Piedmont. Philip non vuole saperne di mettere i pantaloni e così, dopo che il sindaco e un sarto gli avevano a fatica preso le giuste misure, scappa. "Una famiglia di matti" (Call of the Cuckoo, nell'originale inglese) vede papà Gimplewart, esasperato da una famiglia di vicini matti che genera continuamente confusione e schiamazzi, mentre cerca di vendere la propria casa. Gimplewart, attraverso un annuncio su un quotidiano, riesce, al secondo tentativo, a permutare la propria magione con un'altra casa, apparentemente migliore e sicuramente più tranquilla. In realtà la nuova villa, costruita con materiali scadenti, crea mille inconvenienti. Mentre la casa lentamente rischia di crollare al suolo il povero Gimplewart si accorge che i suoi vicini matti si sono trasferiti a fianco alla sua nuova abitazione. In questo cortometraggio muto il cui protagonista è Max Davidson, Stanlio e Ollio hanno un ruolo da Guest star insieme a James Finlayson, Charlie Hall e Charley Chase. Buster Keaton si prende la scena con "I vicini" (Neighbors), che dirige insieme a Eddie Cline.

Un ragazzo ama, corrisposto, la ragazza sua vicina di casa: le due famiglie sono divise da una staccionata e i rispettivi genitori si detestano. Inizia una serie di scontri e di equivoci tra le famiglie, quando i due iniziano a scambiarsi biglietti d'amore, fino all'intervento della polizia, che tenta di rinchiudere il ragazzo, invano, perché questi riesce sempre a fuggire.

Quando la storia finisce in tribunale, l'anziano giudice decreta che il matrimonio tra i due si deve fare.

INFO/FONTE: Cinemazero Ufficio Stampa